

## Prezzo d'Associazione

6 mesi 3 mesi 4 mesi  
 Provincia L. 11 — 6 — 2 10  
 Estero » 17 — 9 — 3 —  
 Torino » 8 50 4 50 1 60  
 A domicilio, Cent. 50 in più  
 al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**  
**Giovedì e Sabato** d'ogni  
 settimana.

I Mandati d'abbonamento  
 si dovranno dirigere franchi  
 alla Tipografia Letteraria, in  
 Torino, Portici di Piazza San  
 Carlo, 10.

Le Associazioni hanno prin-  
 cipio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono  
 presso Carlo Manfredi, via  
 Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero  
 separato cent. 15.

Un numero arretrato  
 cent. 20.



## Dire Galliche

\*\*\*

Regnante il quindicesimo Luigi  
 Sul trono di Parigi,  
 Se menzognera la storia non è,  
 I ministri chiamavansi *roué*,  
 Che in lingua nostra, se ben mi ricorda,  
 Suona *degni di ruota* ovver di corda.  
 Oggi abbiamo una prova,  
 Che la storia ogni tratto si rinnova:  
 Regnante Bonaparte colaggiù  
 Sovra i *galli* mutati,  
 Alla moda i *Roué* son ritornati,  
 Con un'acca di più.

\*\*\*

Dicea Nane a Beppino:  
 Ben si vede, che i *galli*  
 Da queste nostre lagrimose valli  
 Si dispongono a fare il sanmartino:  
 E a rendere più facile  
 La via del cielo e dei riposi lieti,  
 Corpo ed alma si mettono  
 Nella balia dei preti.  
 Beppin rispose a Nane:  
 Son troppo gonzi i *galli* in questi giochi:  
 Essi ancor non s'avvedono,  
 Siccome i preti, che lunga la sanno,  
 Facendola da cuochi,  
 Pria di mandarli al ciel, li mangieranno.

\*\*\*

Una volta in Italia da carnefici  
 Facevano i *croati*,  
 Ch'essi pur, colla scusa dei pontefici,  
 Hanno i miseri popoli scannati.  
 Gridando: *muoia! muoia!*

Di Mentana nei campi combattuti,  
 Ora a farla da boia  
 I *galli* son venuti.  
 La nostra Italia, ahimè!  
 Nel cambio ci perdè.  
 I *croati*, devoti dei regnanti,  
 Almeno ci scannavano davanti:  
 Mentre i *galli*, devoti di san Pietro,  
 Ci scannano di dietro.

\*\*\*

L'altro giorno il telegrafo annunziò,  
 Che i *galli* congregati,  
 Poi che il ministro di parlar cessò,  
 Si sono separati,  
 Gridando sì, che da lontan s'udiva:  
 Muoia il regno d'Italia e il Papa viva!  
 Ricordo che i Giudei  
 — Se il nuovo testamento non mi gabba —  
 Della gran passion ne' giorni rei  
 Furibondi gridavano:  
 Muoia, muoia Gesù! Viva Barabba!

FRA GABRIELE.

## I Proverbi in Azione

I.

Chi ha tempo non aspetti tempo.

Un vecchio canonico della diocesi di Casale,  
*notus in Judæa* pel suo naso aquilino e per  
 le sue romanzesche avventure, s'è da qualche  
 anno ritirato nella pace domestica, non dando  
 più argomento alle *male lingue*, come dice  
 don Marzocco, di parlare di sè.

Solamente, sull'esempio del santo re Davide,  
 egli concede alla sua solitudine il conforto di

una *sunamitide*, che sotto il nome plebeo di  
*serva* l'aiuta a guadagnarsi il paradiso, pre-  
 gustando anche in terra un miccino di beati-  
 tudine.

Tra i molti favoriti del vecchio canonico,  
 che fu professore non so bene se di filosofia  
 o di teologia, tiene il primo luogo questo,  
 che *varietas delectat*: laonde egli cangia le sue  
*sunamitidi* ogni anno, tutt'al più ogni due, se-  
 condo il grado di beatitudine ch'egli ne ri-  
 trae.

Ora avvenne in questi giorni, che la *sunamitide*  
 nuova del vecchio canonico era una  
 tarchiata contadinotta delle colline monferra-  
 tesi: la quale da una sua amica aveva saputi  
 i gusti e i capricci del reverendo padrone.

Preso possesso, secondo le norme, della casa,  
 Margheritina, ch'è così chiamasi la contadi-  
 notta, ammanisce al canonico un succoso e  
 squisito pranzetto: e lo avverte, che è in ta-  
 vola, prima pur che la campana della par-  
 rocchia dia i rintocchi del mezzodì.

Il canonico non si fa ripetere l'invito: ma  
 con sua grande meraviglia vede ch'è, invece  
 d'un coperto e d'una sedia, ve n'ha due.

La cronaca del paese ha sopra ciò una va-  
 riante: ed è che, invece di due coperti e due  
 sedie a tavola, il canonico trovò due cuscini  
 sull'origliere.

Ma è ormai abbastanza noto, come le mo-  
 nache qualche volta abbelliscano ed esagerino:  
 d'altronde trattandosi di un canonico — mas-  
 sime in questi tempi della questione romana —  
 amiamo concedere la preferenza alla prima  
 versione non foss'altro che per far piacere al  
 nostro amico Tito III, in grazia della famosa  
 restituzione.

Come diceva adunque, il canonico si mara-  
 vigliò di vedere due coperti e due sedie: e  
 tenendosi un po' offeso nell'amor proprio, ne  
 chiese bruscamente alla Margheritina il perchè!



La quale Margheritina, facendo un risetto briccone e avvicinandosi a sua riverenza con un garbo significativo, gli rispose così:

— Veda, signor padrone, sia un giorno o sia l'altro, a questo ci dobbiamo venire. Non è egli meglio così? Ho sempre sentito dire, che CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO.

— Amen! esclamò il canonico, che in fondo è un cristiano eccellente. —

E bisogna dire che la beatitudine procurata dalla nuova *sunamitide* al nuovo Davide sia veramente inestimabile, perchè il canonico non rifinisce di lodare lo spirito della Margheritina... e soprattutto la sua abilità.

FRA PIGNATTA.

## Corbellerie Ministeriali

\*\*\*

Il giorno che l'estinto ministero Giunse sul limitar del paradiso:

Apri, disse, san Piero,

Lasciami entrar nella magion del riso:

Pieno di santo zelo

Verso i comandamenti del vangelo,

Agli schiaffi di Francia

Voltato ho sempre la sinistra guancia:

Anzi, a meglio eseguir le leggi sue,

Le voltai qualche volta tutte e due:

Or via, Pierino bello,

Aprimi lo sportello!

San Piero, che l'udi,

Gli rispose così:

Buon cattolico fosti, io nol contrasto,

E portavi laggiù con grazia il basto:

Ma il vangelo soggiunge in chiare note,

Che a due padroni servir non si puote:

E tu ad un tempo ne servisti tre,

Vuo' dir l'imperatore, il papa e il re:

E tutti e tre, la cosa è naturale,

O gli hai traditi o li servisti male!

Nè dannato nè assolto in conseguenza,

Nella sua inesauribile clemenza,

Per mia bocca ti annunzia il padre eterno,

Che invece di piombar giù nell'inferno,

Resterai per riverbero

Sulla porta a *cicar* le pulci a Cerbero.

\*\*\*

Un vecchio motto italico

In chiaro stile e terso

Dice, che *in illo tempore*

Per un punto Martin l'asino ha perso.

Se è ver ciò che raccontano

Del ministero e più dell'arti sue,

L'Italia — in quanto all'asino —

Non l'ha perduto nemmeno per due.

\*\*\*

Che ne dici, Beppin? sciamava un tale:

Ha voluto la sorte,

Che il nostro minister venisse a morte

Proprio l'antivigilia di Natale!

Eh, la sorte ha giudizio più di noi,

Beppin rispose coi sarcasmi suoi:

Son caduti i ministri, poverini!

Nei di degli almanacchi e dei bambini.

\*\*\*

L'altro continuò:

Senti, Beppin, ma non mi dir di no:

Poi che morir dovevano,

Meglio non è, che avessero aspettato

Il giorno di san Stefano?

E Beppino piccato:

Invero, io stesso me ne sono accorto:

Ben meritava il minister che è morto

D'essere come il santo lapidato!

\*\*\*

O almen — tirava innanzi l'altro ancora —

Ei dovevano attendere finchè

Sorta fosse l'aurora

Di san Giovanni, che dei preti è il re.

Giusto! fece Beppin maligno in vista,

Il giorno del Battista!

Ma ti annunzio davvero,

Fin che alla Francia non diamo il malanno!

Sia di manca o di destra, al ministero

Battisti, vivaddio, non mancheranno!

FRA GABRIELE.

## CIANCIAFRUSCOLE

Un giornale di Firenze, parlando del ministero Menabrea-Gualterio, lo dice *atrofico* e *morto prima di nascere*.

Finalmente!

Ora veniamo a sapere, perchè il ministero Menabrea-Gualterio puzzava tanto e così da lontano.

\*

Lo stesso giornale poi, qualche riga più avanti, non ricordandosi più del ministero *atrofico* e *morto prima di nascere*, paragona Menabrea a Giosuè.

Quanto a noi, accettiamo anche il paragone di Giosuè.

Con una variante però.

Che Giosuè-Menabrea, invece di comandare al sole, non comanda che alla luna... di suor Patrocínio.

\*

I portavoce della *consorteria* non hanno ancora finito di ripetere, che il voto del ventidue dicembre non è per la *consorteria* una sconfitta ma una vittoria invidiabile.

Anche questa è una consolazione.

Non abbiamo nulla da ripetere.

\*

D'altronde la *consorteria* ne ha riportate delle altre vittorie di questo genere.

Custoza e Lissa, per modo di dire.

Cosicchè, anche nella battaglia del ventidue dicembre si potrebbe concludere, che i *consorti* sono rimasti padroni delle acque.... per lavarsi le macchie.

\*

A proposito del voto del ventidue dicembre dicono, che la *destra*, facendo il calcolo, aveva contato in suo favore cinque suffragi di più.

Ecco il caso di concludere, che la *destra* non ha perduto solamente il *latino*; ma anche l'*abaco*.

Tranne, beninteso, per alcuni suoi membri, *i conti del mese*.

\*

Fu notato, che tra i *si* del ventidue dicembre, eravi anche quello dell'onorevole Frascara, il deputato di Novi Ligure.

Il suo amico e collega e protettore Rattazzi avrebbe potuto a ragione esclamare in questa congiuntura, come Cesare:

*Tu quoque, fili mi!*

\*

Noi però non facciamo alcuna meraviglia di questo *si* del deputato di Novi Ligure.

Egli ha la scusa nello stesso suo nome.

La *volubilità* è il privilegio delle *frasche*.

\*

A quest'uopo però, non troviamo giusta l'osservazione del corrispondente della *Gazzetta del Popolo*, che cioè quello del deputato di Novi Ligure sia un voto *importante*.

Le *frasche* obbediscono un po' troppo ad una legge indeclinabile.

Quella del vento che fa.

\*

Nell'elenco dei deputati, che non si trovarono alla camera il ventidue dicembre, ne troviamo parecchi, che si dicono *in congedo*.

Gli elettori dovrebbero metterli *in congedo* per sempre.

Che ne dite?

\*

Leggiamo nelle corrispondenze di Roma, che il papa, sotto la protezione di san Chassepot, ha richiamate in vita contro i *bestemmiatori* le leggi antiche.

Non c'è che dire.

Il vecchio *curvo* continua a pregare egregiamente sotto le volte di san Pietro.

\*

Fra le leggi antiche contro i *bestemmiatori*, se la memoria non ci tradisce, ve n'ha una, la quale ordina di *traforar loro la lingua*.

Che piacere, se questa legge antica fosse richiamata in vita anche nella sala dei Cinquecento!

Non si può dire, che in quella sala i *bestemmiatori* abbiano fatto difetto nei trascorsi di.

Massime i *bestemmiatori* contro la grammatica e contro la libertà.

\*

Il generale Menabrea è famoso pe'suoi vecchi propositi di saltare il fosso.

L'onorevole Fambri, nella sua fagiolata dei giorni fa, saltava di *piè pari* ad ogni momento il suo discorso.

Che i *consorti*, osservava a questo proposito un bello spirito, siano una compagnia di *saltatori*?

E perchè no?

\*

In questo caso, continuava ad osservare il bello spirito, i *consorti* un qualche giorno salteranno a *piè pari* addirittura la costituzione.

Eh, Dio buono, essi non hanno aspettato adesso.

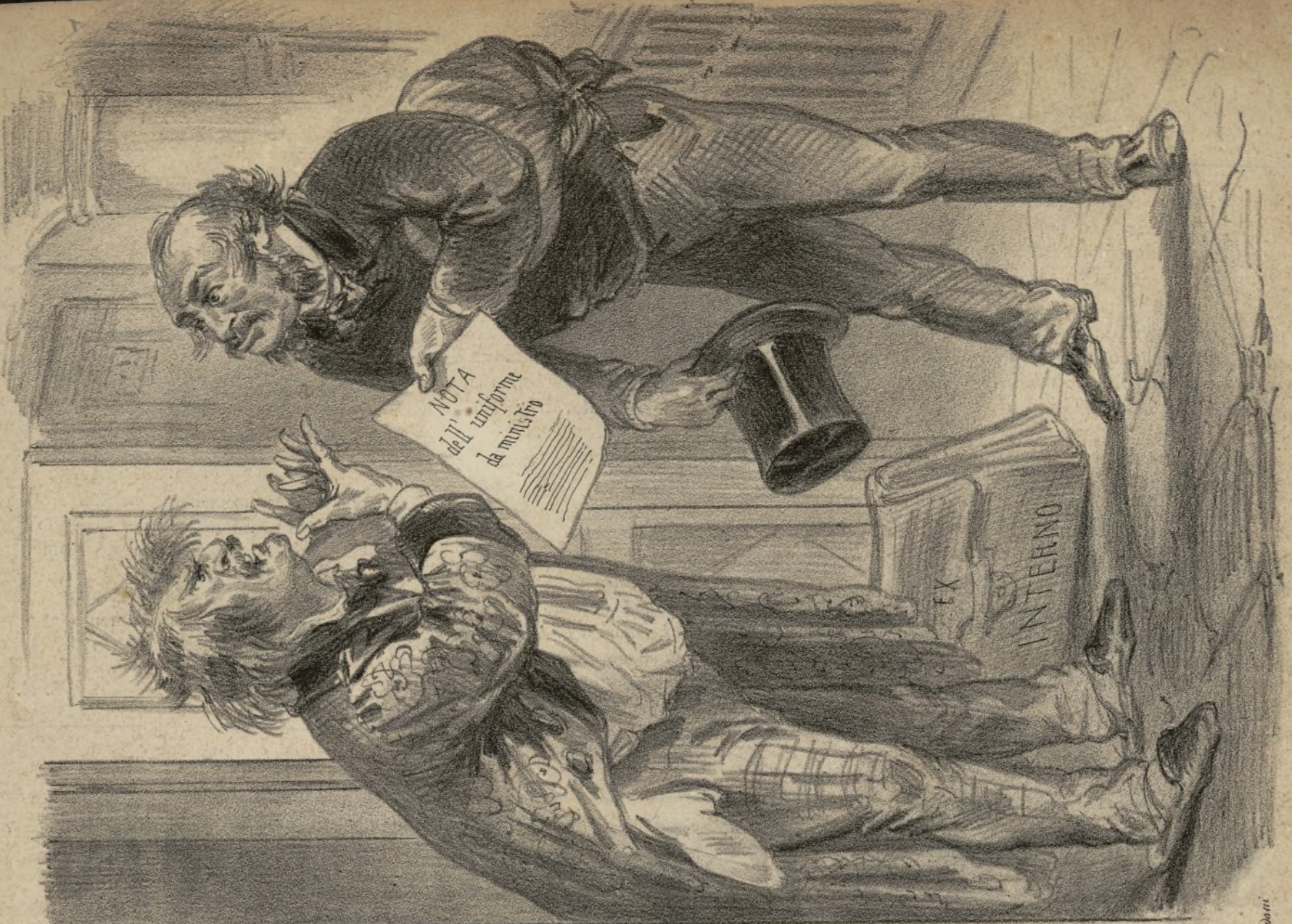




Ayuntamiento de Madrid.

Verdone

E dove andranno a trovar padroni questi ludri di pasticcierei se si son fatti cacciare dalla cucina appunto nel momento di prendere la sirenna?



Verdone

Ma per Dio! Non vedete che mi trovo qui come il ciarlano moro della vipera. Come pagare, se non mi hanno dato nemmeno il tempo di pigliare lo stipendio.



La costituzione i consorti l'hanno già saltata una volta.... in piazza san Carlo.  
Repetita iuvant, dice il medico.

L'onorevole Mancini disse in Parlamento, che i ministri non debbono razzolare nella camera il loro programma politico: ma, prima ancora di presentarsi ad essa, debbono averlo nella mente e nel cuore.

E quando i ministri — e di questi ce n'è tanti — non hanno nè cuore nè mente?..

In questo caso, l'onorevole Mancini avrebbe invece dovuto dire, che il programma i ministri lo devono avere nelle tasche.

Così la proposizione sarebbe stata più concreta e più generale.

Perchè le tasche tutti i ministri le hanno egualmente.

Più o meno larghe e più o meno profonde mancomale.

Dappoichè abbiamo dato mano a pubblicare certi fiori letterari e certi parti poetici di genii più o meno incompresi, ci piovono sul tavolo i componimenti degni di veder la luce nelle *Cianciafruscole* del *Fischietto*.

A Modena per esempio fu pubblicata un'epigrafe ed un sonetto: secondo la prima una famiglia intiera avrebbe avuto un aborto di circa tre mesi!

Infelice famiglia!!

Ma ecco il componimento:

Carlo dott. Masserotti

la famiglia M\*\*\*

colta da malattia

epidemica-gastrico, infiammatoria, tifoide

infiammazione di petto e di cervello

con folta petecchia e poca migliara

con aborto di circa tre mesi

in poche settimane ridata alla salute

presa d'ammirazione e stima

offre il seguente

## SONETTO

O chi se' Tu che tanta scienza ed arte  
Possiedi da lottar contro la morte?  
O che se' Tu — adulazione a parte —  
Che vinci nel saper Galeno il forte?

Non ebbe Egea più ardentissimo Marte,  
E ben lo sanno i sei, che tanta sorte  
Fu data lor d'aver nelle tue carte  
Il mezzo di scampar da tai ritorte!

Atropo avea reciso già lo stame  
Di lor vite. E solo un gran portento  
Potea bastar a non saziar sue brame.

E quel prodigio e CARLO MASSEROTTI  
Oprasti. Ed ecco in un momento  
Tolta la nebbia di così fitte notti.

S. M.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

# STRENNNA DEL FISCHIETTO

IN TORINO L. 2. — FUORI L. 2,25

Si vende alla Tipografia Letteraria, Piazza S. Carlo, N. 10.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 4, vicino a Via Nuova, Torino.

## BIGLIETTI DI VISITA ISTANTANEI

100 in 10 minuti.

L. 3 al cento su cartoncino *bristol* e L. 8 su carta madreperla (novità).  
Le commissioni fuori di Torino si spediscono franche di porto a volta di corriere.

Presso Carlo Manfredi, via delle Finanze, n. 4, Torino.

## NUOVE TRAPPOLE PERPETUE

BREVETTATE

## PER SORCI

Menzione Onorevole  
all'Esposizione di Parigi 1867

Questo nuovo agguato ha la proprietà di essere sempre pronto e aperto, così si possono prendere un buon numero di animali senza bisogno d'occuparsene, essendo fatto in modo che ogni sorcio prigioniero lascia la trappola preparata per un altro e così diseguito sino a riempirsi. Possono sempre entrare e mai uscire. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi in tiratoi, fra la paglia e senza che ciò nuoccia al suo funzionamento.

Prezzo L. 1 25, più grandi L. 1 75 grandissime L. 4.

Contro vaglia postale si spediscono in provincia (porto a carico del committente).

Vendita anche all'ingrosso presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Grandioso assortimento di libri di divozione in italiano ed in francese, riccamente legati in pelle, in veluto, in avorio, in madreperla e tartaruga. — Da L. 1.75 sino a L. 100 e più.

Tipografia Letteraria.

## Microscopio Stanhope

Istrumento che accoglie e concentra molta luce, ingrandisce meravigliosamente, e che costando prezzo modestissimo ed essendo di piccolo volume, serve ad osservare il polline dei fiori, la cristallizzazione nei sali, gli animali dell'acqua, dell'aceto ecc., che compaiono enormi. Così pure si vedono i parassiti delle infusioni vegetali, il pulvischio delle ali delle farfalle, i globuli del sangue, ecc. ecc. — Prezzo L. 2, franco di posta con istruzione.

Dirigersi presso Carlo Manfredi, Via Finanze, N. 1, Torino.

## APPARECCHIO ELETTO-MEDICALE

Cassetta, conduttori, pila, ecc. L. 20 con l'istruzione.

### Telegrafi elettrici

Scatola completa L. 60 con l'istruzione. Si spedisce contro vaglia postale, imballaggio gratis.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

## Pipe di vera terra turca

uniche per il buon fumare

Prezzo L. 1 colla relativa cannetta.

## Narguillés, Calotte

### ED ALTRI ARTICOLI TURCHI

Presso Carlo Manfredi, Via Finanze, N. 1, Torino.

## NEL NEGOZIO DA OLIO

in Via Bertola, N. 4, Torino

Havvi deposito dei seguenti generi tutti di scelta qualità a prezzi di fabbrica.

Olio puro d'oliva vero di Lucca.

» puro d'oliva » di Nizza.

» qualità diverse sì da tavola che per ardere.

Burro di Milano e della Savoia, Formaggio Parmigiano, Gorgonzola, Gruyère, Fontine, Morianengo, Stracchini doppia panna, ecc., Baccalà, Merluzzo, Acciughe, Sardine sott'olio, vero Tonno *Rapekatachak* all'olio vergine. Candele steariche di fabbriche nazionali ed estere, Sapone di diverse qualità.

Petrolio garantito d'America.

Si spedisce in Provincia.



## MEDICINA DI FAMIGLIA

(effetti garantiti)

Sciroppo compensatore della salute, antibilioso e depurativo del sangue. Espelle gli umori acri, mucosi, erpetici, podagrici, ecc., base di salsapariglia — Lire it. 3 la bottiglia con istruzione — Deposito generale a Genova all'farmacia Bruzza. Succursale a Torino, Ceresole farmacia in via Barbaroux Parziali, Farm. centr., Taricco e nelle principali farmacie d'Italia.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 4.

## REGALI

## PEL BUON CAPO D'ANNO

Assortimento di giuocatoli, trastulli, articoli di novità, e di fantasia. Poppatole d'ogni dimensione. Lanterne magiche. Giuochi di pazienza e di società. Teatri, burattini ecc. Giuochi riuniti in scatole di varie grandezze. Scatole di giuochi di prestigio e di destrezza colla relativa istruzione. Libri di divozione legati in pelle fina, avorio, madreperla, tartaruga ecc., ecc.